

GIORNO DEL SIGNORE

PREGHIERA IN FAMIGLIA

27 dicembre 2020 - SANTA FAMIGLIA



PRESENTAZIONE

preciso disegno di Dio, un annuncio di salvezza, una conoscenza del mistero di Dio. Dio è amore ed egli si svela nella relazione amorevole della famiglia: tra i coniugi, tra le generazioni, come segno di unità offerto al mondo. Nel patto nuziale e nell'alleanza familiare c'è una immagine autentica e degna dell'alleanza di Dio, che è comunione di amore e che agisce nel mondo fedele al suo desiderio di comunione.

Questa è anche la vocazione di tutte le nostre famiglie, chiamate a corrispondere a questo disegno di salvezza, per annunciare al mondo la fedeltà di Dio.

Fragile, come tutto della nostra vita umana, anche la vita di famiglia ha le sue debolezze, e conta sul protagonismo di ogni suo componente, perché la stimi, la custodisca e la incoraggi.

Il Figlio di Dio viene nel mondo, per essere vita e luce di tutti i viventi e la sua visita si compie nascendo dentro una famiglia, quella di Maria e Giuseppe. Non è casuale, come tutto della vita di Gesù, ma la manifestazione di un

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Dio è fedele al suo patto: Non ha dimenticato il suo popolo, e ha mandato a noi il suo Figlio; non ha dimenticato il suo consacrato e lo ha risuscitato. Questo giorno domenicale ci incoraggia a celebrare la fedeltà di Dio, e a viverla nelle nostre famiglie, perché le nostre case siano manifestazioni del suo amore.

Sal 104(105)

Tutti: Il Signore è fedele al suo patto.

Lettore: Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere.

A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie.

Tutti: Il Signore è fedele al suo patto.

Lettore: Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto.

Tutti: Il Signore è fedele al suo patto.

Letttore: Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto.

Tutti: Il Signore è fedele al suo patto.

Letttore: Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

Tutti: Il Signore è fedele al suo patto.

LETTURA

Vangelo

Letttore: Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,22-40)

Il bambino cresceva, pieno di sapienza.

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, (Maria e Giuseppe) portarono il bambino (Gesù) a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Commento

Ci sono tre generazioni che sono rappresentate nella scena evangelica. Quella anziana, rappresentata da Simeone ed Anna, quella adulta di Giuseppe e Maria, e quella infantile del bambino Gesù. Protagonisti sono gli adulti, che vanno al tempio, compiono il sacrificio, adempiono alla legge. Sono loro che agiscono direttamente, che gestiscono l'azione, eppure essi non hanno la percezione della portata del loro gesto. Sono invece gli anziani che hanno la percezione degli avvenimenti, e che davanti all'evento della presentazione al tempio sanno riconoscere il bene sperato che è giunto fino a loro. Il bambino Gesù, che è il bene e la salvezza di tutti, è assolutamente ignaro, passivo davanti alla azione. È lui l'atteso, la speranza, senza ancora essere in grado di fare in realtà alcunché. Questa condizione intergenerazionale, complessa e semplice insieme, fa sì che nessuno possa essere in realtà compiuto senza l'altro. Chi agisce, chi conosce, chi promette. Il Signore ha voluto rendere le nostre famiglie capaci di salvezza proprio attraverso la comunione.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico*

Professione di fede

Guida: Rispondiamo alla fedeltà di Dio che nasce nella nostra famiglia umana con le parole del credo.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Rivolgiamo la nostra preghiera al Signore, certi di poter scorgere le tracce del Suo mistero di amore dentro le nostre famiglie. Diciamo insieme:

Tutti: Ascoltaci, Signore!

1. Perché la fiamma dello Spirito Santo illumini il cammino della Chiesa, famiglia di Dio pellegrina nel mondo. Preghiamo.
2. Dona pace, Signore, al mondo intero e ad ogni famiglia; fa' che i governanti si impegnino seriamente per la difesa del valore della famiglia secondo il tuo progetto. Preghiamo.
3. Concedi ai giovani di riscoprire la bellezza del sacramento del Matrimonio, la gioia di accogliere il frutto dei figli e di trasmettere loro la fede in Te. Preghiamo.
4. Ti affidiamo, Signore, le famiglie più povere e tribolate, a causa della malattia o della morte di persone care. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Guida: Queste ed altre preghiere rimaste nel segreto del nostro cuore presentiamo a Te, o Signore, dal quale proviene ogni paternità in Cielo e in terra. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**

Preghiera del Signore

Guida: Il Padre celeste, che oggi ha donato a noi il suo Figlio, ci incoraggia a confidare in lui.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: **ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: **si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: **e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...**

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**